

9[^]EDIZIONE

TEATRO DELLA MERA VIGLIA

REPORT 2025



 arditodesio



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Sommario

Introduzione, Luoghi, Periodo,
04 Programma e Novità dell'Ottava Edizione

10 Comunicazione e Promozione

11 La Libreria della Meraviglia

12 Alternanza Scuola Lavoro

13 Analisi Sbigliettamento

Introduzione

Nel 2025 il Festival Teatro della Meraviglia ha raggiunto la sua nona edizione, confermando il proprio ruolo nel panorama culturale trentino come spazio di incontro tra teatro, scienza e immaginazione.

Il festival è ideato e organizzato da Arditodesìo e Università di Trento, in collaborazione con una rete consolidata di partner che comprende il Centro servizi culturali Santa Chiara, Le Garage, la libreria due punti di Trento, Associazione Portland e la Rete dei Teatri Abitati VIVO. L'edizione 2025 ha inoltre ampliato le collaborazioni grazie al coinvolgimento di HarpoLab e della consulente musicale Monica condini, arricchendo ulteriormente il progetto dal punto di vista dei linguaggi.

Si sono confermate le collaborazioni avviate nel 2024 con la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e con i festival Scienza e Virgola, Festival del libro scientifico e Festivalmeteorologia di Rovereto, che hanno contribuito al programma con nuovi spunti di riflessione e approfondimento.

Il festival è stato reso possibile grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Trento, della Fondazione Caritro e del Comune di Trento. Sponsor tecnico dell'evento, fin dalla prima edizione, è Acqua Levico, affiancata quest'anno dalla cantina Cavit.

La direzione artistica e scientifica del festival è affidata ad Andrea Brunello, regista, drammaturgo e fisico, direttore artistico di Arditodesìo e del Teatro Portland, e a Stefano Oss, responsabile del Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento e Delegato del Rettore per la Comunicazione della Scienza e l'Orientamento Scuola-Università. La loro visione condivisa, capace di intrecciare linguaggi artistici e scientifici, continua a guidare l'evoluzione e l'identità del festival.

I luoghi del festival

Per l'edizione 2025, il Festival Teatro della Meraviglia si è svolto in diverse location della città di Trento, valorizzando spazi teatrali consolidati e aprendo il festival a nuovi luoghi di produzione e fruizione culturale.

Grazie alla collaborazione con il Centro servizi culturali Santa Chiara, il Teatro Cuminetti ha ospitato quattro appuntamenti serali del festival, confermandosi come sede principale della programmazione teatrale. Gli eventi della giornata di apertura si sono invece svolti al Teatro Sociale, il più antico e prestigioso teatro della città di Trento.



Questa storica sede ha offerto al pubblico, ai relatori e agli artisti coinvolti un palcoscenico di straordinaria bellezza, contribuendo a rendere particolarmente suggestiva l'apertura del festival. Accanto ai teatri cittadini, il festival ha coinvolto per il secondo anno Le Garage, spazio di riferimento per la promozione di mostre, progetti performativi, residenze artistiche e incontri con protagonisti del panorama culturale contemporaneo. La collaborazione con Le Garage si è confermata come luogo ideale per ospitare gli eventi "off" del festival, più sperimentali e di nicchia.



Tra le novità dell'edizione 2025 si inserisce la collaborazione con HarpoLab, in Piazza Garzetti, nuovo partner del festival. Nato come progetto-manifesto e sviluppatosi grazie a una rete di relazioni – in particolare con il Liceo "G. Prati" – HarpoLab è oggi uno spazio dedicato alla produzione, alla formazione e alla fruizione culturale con un focus privilegiato su tutto quanto legato al cinema. La sua sala di 70 posti ha accolto la proiezioni di alcuni film durante il mese di novembre, in avvicinamento al festival, e due performance audio visive in orario pomeridiano, nelle giornate di programmazione a dicembre.

Il centro storico di Trento è entrato a pieno titolo nella programmazione del festival, trasformandosi in palcoscenico per la passeggiata astronomica "Trotterellando tra le stelle di Trento", condotta da Stefano Giovanardi del Planetario di Roma. Inserita nel contesto natalizio della città, l'iniziativa ha permesso al pubblico di vivere lo spazio urbano in modo inedito, coniugando osservazione del cielo, divulgazione scientifica e scoperta del territorio.

Il periodo

Pur essendo un festival relativamente giovane, il Teatro della Meraviglia ha dimostrato, nel corso delle sue nove edizioni, una costante capacità di crescita ed evoluzione. Ogni edizione ha rappresentato un'occasione per sperimentare e affinare, sulla base dell'esperienza maturata, formule organizzative e tempistiche sempre più in sintonia con il pubblico di riferimento.

L'edizione 2025 si è svolta eccezionalmente nel mese di dicembre. Questa diversa collocazione temporale ci è stata imposta dalle necessità organizzative legate ai lavori di ristrutturazione del Teatro Cuminetti, sede principale del festival, che ha riaperto al pubblico proprio in occasione del festival.

L'elevata concentrazione di proposte culturali e di impegni personali, che caratterizzano il mese di dicembre, hanno negativamente inciso sull'affluenza del pubblico.

Il programma



Il programma dell'edizione 2025 del Festival Teatro della Meraviglia si è articolato in **4 eventi di avvicinamento** e **15 appuntamenti complessivi** durante i giorni di festival.

La proposta ha incluso:

- 5 spettacoli teatrali,
- 2 dialoghi e approfondimenti letterari,
- 2 appuntamenti UniTrento Open Mike con concerto,
- 4 DJ set con aperitivo e installazioni,
- 1 spettacolo itinerante
- 1 performance cinematografica generativa.

Uno degli obiettivi principali degli organizzatori per questa nona edizione è stato quello di estendere gli orizzonti del festival verso nuovi linguaggi, in particolare la musica e il cinema. La caratteristica distintiva dell'edizione 2025 è stata quindi una forte multidisciplinarietà, fondata sulla contaminazione tra arti performative, scienza, musica, cinema e arti visive, e su un'apertura sempre più marcata alla città.

Gli eventi preserali con aperitivo, musica e installazioni hanno contribuito a creare un vero e proprio clima di festival, favorendo momenti informali di incontro e socialità e permettendo di intercettare pubblici diversi, anche con interessi personali non necessariamente legati al teatro e/o alla scienza. Questo approccio ha consentito di avvicinare un pubblico nuovo al mondo della scena teatrale e della divulgazione scientifica.

Le performance e gli incontri hanno affrontato temi di grande rilevanza e attualità attingendo: la matematica, i disturbi del sonno, la materia oscura, i paradossi scientifici, l'astronomia, la vita sulla Terra.

Nel loro insieme, le proposte hanno stimolato una riflessione profonda su come le sfide scientifiche e culturali siano sempre più intrecciate con la realtà contemporanea, invitando il pubblico a confrontarsi in modo critico e consapevole con il presente.

Le novità della nona edizione

Il Teatro della Meraviglia si conferma un festival in costante evoluzione e sperimentazione, attento a intercettare forme artistiche e di approfondimento capaci di intrecciare il sapere scientifico con la dimensione quotidiana ed emozionale dell'esperienza umana. Anche la nona edizione ha introdotto importanti novità che hanno contribuito a ridefinire il programma e ad ampliarne gli orizzonti.

Le principali innovazioni che spiccano nell'edizione 2025 sono state sicuramente cinque:

1. Avvicinamento alla Meraviglia

Per la prima volta, il festival ha preso avvio prima dei giorni centrali di programmazione con un percorso di eventi di avvicinamento pensato per accompagnare il pubblico verso i temi dell'edizione. Il progetto Avvicinamento alla Meraviglia si è articolato in due percorsi principali: Cinema della Meraviglia e Libri della Meraviglia.

Il Teatro della Meraviglia ha incontrato il linguaggio cinematografico grazie alla collaborazione con HarpoLab, spazio dedicato alla sperimentazione culturale e cinematografica. Tre serate di cinema hanno esplorato, attraverso il grande schermo, alcuni dei temi cardine del festival, anticipando e dialogando con lo spettacolo di apertura *Al largo dei bastioni di Orione*. La scienza nel cinema.

I film selezionati – *2001: Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick, *Interstellar* di Christopher Nolan e *The Martian* di Ridley Scott – sono stati proposti in doppia proiezione, in lingua originale con sottotitoli, e introdotti da Alberto Brodesco con approfondimenti e chiavi di lettura.

Libri della Meraviglia è stato invece un appuntamento dedicato alla letteratura scientifica ed organizzato in collaborazione con la libreria due punti e Le Garage.



2. Musica della Meraviglia

L'edizione 2025 ha segnato l'avvio della rassegna Musica della Meraviglia, una nuova dimensione sonora del festival, dedicata all'esplorazione musicale e alla contaminazione tra generi.

La rassegna si è articolata in due formati:

- DJ set in vinile nel foyer del Teatro Cuminetti, prima degli spettacoli serali;
- Live di musica elettronica e sperimentale presso Le Garage.

Le scelte artistiche sono state curate da Monica Condini. Protagonista dei DJ set è stato DJ Parish, che ha accompagnato quattro serate con selezioni tematiche dedicate a hip hop, black music, nu jazz e cultura musicale britannica.

Presso Le Garage si sono svolti inoltre due live: Fuggitivi, progetto di musica elettronica house/electro pop e Radiocosmici, duo formato da sax e tastiere che ha esplorato paesaggi sonori cosmici e improvvisazione.



3. Un evento in esterna: la città come palcoscenico

Tra le novità più apprezzate dell'edizione 2025 figura la passeggiata astronomica Trotterellando tra le stelle di Trento, che ha trasformato il centro storico della città in un palcoscenico a cielo aperto. Guidata dall'astronomo e comunicatore scientifico Stefano Giovanardi del Planetario di Roma, l'iniziativa ha proposto un itinerario urbano capace di connettere storia, architettura e cielo stellato, invitando il pubblico a osservare la città e l'universo con uno sguardo rinnovato.



4. "3 minuti per un libro": un nuovo format

È stato introdotto un nuovo format dedicato alla divulgazione scientifica e alla letteratura: 3 minuti per un libro, ideato in collaborazione con la libreria due punti di Trento e con il Festival Scienza e Virgola di Trieste. L'evento ha proposto recensioni "live" di testi divulgativi, raccontati in meno di tre minuti da comunicatori della scienza, docenti, ricercatori e partner del festival.

Il pubblico è stato coinvolto attivamente attraverso un sistema di voto informale, culminato nel regalo di una copia del libro più apprezzato. L'incontro è stato condotto da Federico Zappini e ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Nico Pitrelli, direttore del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" della SISSA. L'evento ha riscosso grande successo e apprezzamento che ci motiva a pensare di riproporlo nel corso delle prossime edizioni.



5. Workshop intensivo di comunicazione della scienza

Infine, il festival ha programmato il workshop intensivo. Scrivere un libro di comunicazione della scienza, organizzato in collaborazione con la SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Ideato e curato da Nico Pitrelli e Luigi Civalleri, rispettivamente direttore e docente del Master di comunicazione della scienza della SISSA, il laboratorio ha guidato i partecipanti attraverso le diverse fasi della progettazione di un libro divulgativo, dall'ideazione alla costruzione di una proposta editoriale. Il workshop si è rivolto a ricercatori, insegnanti e appassionati di comunicazione scientifica, rafforzando la vocazione formativa del festival.

Purtroppo per causa di forza maggiore il workshop non si è svolto nei giorni di festival ma è stato riprogrammato a febbraio 2026. Confermate le numerose iscrizioni arrivate che hanno fatto certificato l'interesse nei confronti della proposta.

Comunicazione e promozione

L'identità visiva della nona edizione del festival è stata ideata e curata dallo studio grafico di Elena Fattorelli, in collaborazione con il fotografo Tiziano Zatacchetto, noto come Zatac.

Elena Fattorelli ha così spiegato la concezione alla base di questa realizzazione, che unisce fotografia e grafica:

Abbiamo scelto un giovane per rappresentare il Festival; è lui che con uno sguardo accattivante ci offre il mondo e un universo che ruota attorno. Scegliere un ragazzo in t-shirt è il modo perché teatro e scienza siano percepiti senza sovrastrutture mentali, senza paroloni, senza preconcetti e idee fisse. Una strada semplice per affrontare temi anche ardui. L'utilizzo di tonalità fredde sulla gamma dei verdi e degli azzurri porta a chiederci se siamo davvero di fronte a un umano.



O è forse un alieno che viene a parlarci di cose che ancora ci sfuggono riguardo il nostro pianeta? La risposta rimane in sospeso, forse la troveremo avventurandoci nei temi che il Festival della Meraviglia ci presenta. A noi quindi accettare l'invito, accettare la sfida, alla ricerca di un pensiero diverso, qualcosa che ancora ci possa stupire.

Ufficio stampa

Anche per la nona edizione, la conferenza stampa di presentazione del Festival Teatro della Meraviglia si è tenuta presso il Rettorato dell'Università di Trento, sede ormai consolidata per l'avvio ufficiale della manifestazione.

L'attività di comunicazione e relazione con i media è stata curata dall'Ufficio stampa dell'Università di Trento, in stretta sinergia con Arditodesio, che ha garantito un flusso costante di comunicati e materiali informativi verso testate locali e nazionali. Questa collaborazione continuativa ha consentito al festival di ottenere una visibilità significativa sui principali canali di informazione, rafforzandone il posizionamento nel panorama culturale e scientifico del territorio.



Sito Internet, video e foto

Il sito ufficiale del festival, www.teatrodellameraviglia.it, è stato sviluppato in collaborazione con Crushsite, studio di Samuele Stefani, come principale strumento informativo e narrativo dell'evento. La homepage ospita un video di sintesi dell'edizione 2024, realizzato dalla videomaker Sabrina Santorum, scelto come elemento centrale per introdurre il pubblico all'identità del festival. L'inserimento del video in apertura risponde alla volontà di creare un primo contatto immediato e coinvolgente, capace di restituire il clima della manifestazione e di coniugare contenuti scientifici e linguaggi emotivi propri della scena teatrale.

Per l'edizione 2025, Sabrina Santorum ha proseguito la collaborazione con il festival, affiancata da un team di professionisti, occupandosi della produzione quotidiana di brevi video di racconto delle giornate. Questi materiali sono stati diffusi regolarmente attraverso i canali social del Teatro della Meraviglia, contribuendo a costruire una narrazione in tempo reale del festival e a rafforzarne la presenza digitale.

La documentazione fotografica dell'edizione è stata affidata, come fin dalla prima edizione, a Monica Condini, fotografa ufficiale del festival. Il suo lavoro ha restituito una narrazione visiva attenta e coerente, attraverso immagini di scena e still life capaci di raccontare l'atmosfera, i momenti di incontro e l'identità complessiva della manifestazione.

La Libreria della Meraviglia

Anche nell'edizione 2025 è stata confermata la Libreria della Meraviglia, iniziativa introdotta per la prima volta nell'ottava edizione del festival e accolta con grande interesse dal pubblico.

L'attenzione verso la letteratura scientifica ha assunto quest'anno un ruolo ancora più centrale, rafforzata dalla collaborazione strutturata tra Arditodesio e il Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste.

Il Master, promotore del festival Scienza e Virgola, dedicato al dialogo tra scienza e letteratura, ha contribuito a ispirare una connessione più profonda con il linguaggio della narrazione scritta, favorendo l'integrazione tra divulgazione scientifica e racconto.





In questa direzione si inseriscono anche due ulteriori appuntamenti del programma 2025 dedicati ai libri e alla scrittura: “3 minuti per un libro” e il workshop “Scrivere un libro di comunicazione della scienza”.



All'interno di questo percorso, la collaborazione con la libreria due punti di Trento, gestita da Federico Zappini ed Elisa Vettori, ha dato vita alla Libreria della Meraviglia: una selezione curata di testi scientifici, divulgativi e artistici, consigliati dai protagonisti del festival e resa disponibile anche online. L'iniziativa è stata ulteriormente valorizzata attraverso la realizzazione di un segnalibro promozionale con QR code, che rimanda direttamente alla pagina dedicata sul sito teatrodellameraviglia.it.

Alternanza scuola lavoro

Anche per questa edizione del Festival è stata rinnovata una collaborazione attiva con alcuni istituti di istruzione superiore del capoluogo trentino, che ha permesso il coinvolgimento di studentesse e studenti in qualità di volontari. Accanto alla conferma della partnership ormai consolidata con il Liceo Da Vinci di Trento, è stata avviata una nuova convenzione con il Liceo Galilei di Trento, ampliando così la rete di relazioni del festival con il mondo scolastico.

Nel complesso sono stati coinvolti tre studenti, che hanno fornito supporto organizzativo durante diversi appuntamenti del programma. In particolare, il loro contributo è stato significativo sia nel corso della passeggiata astronomica, sia nell'assistenza al pubblico per l'utilizzo delle macchine AI “Macchine per dialoghi disobbedienti”, ideate e realizzate da Michele Cremaschi. Le installazioni, allestite nel foyer del Teatro Cuminetti, sono state fruibili in concomitanza con i dj set della rassegna Musica della Meraviglia, offrendo agli studenti un'esperienza formativa diretta e multidisciplinare.

Analisi sbigliettamento

Il festival Teatro della Meraviglia quest'anno aveva due listini diversi:

oper gli eventi serali a teatro, al Teatro Sociale e al Teatro Cuminetti, si partiva dai 15€ del biglietto intero per arrivare alla tariffa di 8€ riservata agli Under26 e di 6€ riservata agli studenti di UniTrento;

oper gli eventi ad Harpo Lab e per la passeggiata astronomica si partiva dai 10€ del biglietto intero per arrivare alla tariffa di 8€ riservata agli Under26 e di 6€ riservata agli studenti di UniTrento.

Oltre alle riduzioni e gratuità di norma riconosciute a talune categorie, sono state messe in atto, come gli scorsi anni, alcune convenzioni con grosse realtà associative della provincia: Coop, Arci, e Upippa. A queste si devono aggiungere:

- il bacino di utenza rappresentato da Portland APS (da sempre partner del festival), con riduzioni riservate agli iscritti alla sua newsletter e ai suoi soci;
- gli abbonati dei partner, quali il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, HarpoLab e Le Garage Lab;
- il personale di UniTrento;
- i possessori della Card dei Teatri della rete VIVO (Teatri di Pergine, Meano, Villazzano e San Marco di Trento);
- i dipendenti del Muse e di FBK;
- i beneficiari di iniziative di carattere istituzionale volte ad incentivare la fruizione di servizi culturali, tra le quali citiamo: "Voucher culturale" promosso dalla PAT, e il Bonus Cultura cui hanno accesso i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Grazie all'adesione di Arditodesìo alla rete VIVO, le modalità di acquisto dei biglietti hanno incluso diversi luoghi per l'acquisto al botteghino (Trento, Pergine Valsugana, Villazzano e Meano), cui si è aggiunta la modalità di acquisto on-line sul portale Live Ticket.

Eventi e modalità di acquisto dei biglietti sono stati dettagliati sul sito teatrodellameraviglia.it e sul calendario del sito del Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Per evitare confusione, quest'ultimo ha indicato i link al sito del festival per ulteriori informazioni, e al portale LiveTicket per l'acquisto online. Questa sinergia, già sperimentata gli anni scorsi, ha offerto un'importante opportunità promozionale, rivolta a un pubblico appassionato di teatro, ma non specificamente raggiunto da Arditodesìo.

Il quadro sopra descritto evidenzia una politica di vendita dei biglietti orientata verso una grande inclusività, con l'obiettivo di raggiungere diversi segmenti di pubblico. Questa strategia si avvale dei canali offerti dalla vasta rete di partner che supportano il festival, permettendo di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e diversificato.

Nella tabella in calce forniamo il dettaglio dello sbigliettamento con il dettaglio per singolo evento, alcuni dati sintetici e un raffronto con le edizioni passate.

TEATRO DELLA MERAVIGLIA 2025 - statistiche sbigliettamento

SPETTACOLO	DATA	TOTALE SPETTATORI	% STUDENTI	% ONLINE
AL LARGO DEI BASTIONI DI ORIONE	09/12/2025	159	20%	58%
L'ALBERGO INFINITO	10/12/2025	84	26%	40%
CARBONIO	11/12/2025	24	8%	42%
TROTTERELLANDO TRA LE STELLE DI TRENTO	12/12/2025	30	23%	53%
IN VISIBLE LIGHT	12/12/2025	10	20%	60%
SONNO, PAURE E DELIRI NOTTURNI	12/12/2025	37	24%	41%
NOTTE DI SANTA LUCIA	13/12/2025	45	18%	24%
L'OSCURA MATERIA, L'UNIVERSO E IO	13/12/2025	64	33%	42%
		453		

		UNDER18 e STUDENTI	ONLINE	TOTALE EVENTI	MEDIA
TdM 2025 TOTALE SERALE	453	22,74%	46,58%	8	57

RAFFRONTO TEMPORALE	N. SPETTATORI	UNDER18 e STUDENTI	ONLINE	N. EVENTI	MEDIA SPETTATORI
TdM 2024 TOTALE SERALE	663	26%	73%	5	120,6
TdM 2024 famiglie	39		84%	1	
TdM 2023 TOTALE	793	30,0%	52,3%	11	72,1
TdM2023 english	48	43,8%	58,3%	1	48
TdM2023 italiano	559	38,8%	45,4%	7	80
TdM2023 english famiglie	186	-	32,8%	3	62
TdM 2022 TOTALE	664	53,8%		10	66,4
TdM 2021 TOTALE	432	20,6%		10	43
TdM 2020 TOTALE SERALE	391	27,4%		4	98
TdM 2019 TOTALE SERALE	639	22,4%		5	128
TdM 2018 TOTALE SERALE	1003	14,3%		9	111
TdM 2017 TOTALE	1056	13,5%		7	151

Il numero di spettatori per gli eventi serali nel 2025 è di 453. La media di presenze si attesta sulle 57 unità. Quasi il 50% dei biglietti è stato acquistato online, confermando la solidità dell'abitudine del pubblico del festival alla fruizione digitale.

Gli spettacoli per quest'edizione con maggiore attrattività sono stati "Al largo dei bastioni di Orione" con Amedeo Balbi con 159 biglietti venduti e "L'Albergo Infinito" con 84.

Lo spettacolo "Carbonio", che ha registrato il minor numero di presenze, si è svolto sul palco del Teatro Cuminetti, con una capienza massima di 30 posti a sedere. Trattandosi di una lettura scenica, l'evento aveva un carattere più intimo e raccolto, con una forte vicinanza tra pubblico e attori.

È plausibile ritenere che la collocazione del festival nel periodo precedente alle festività natalizie non abbia favorito lo sbigliettamento, trattandosi di un momento dell'anno particolarmente denso di eventi e occasioni sociali.

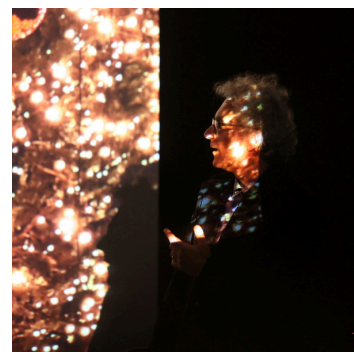
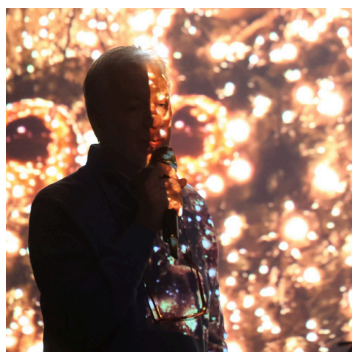
Il festival ha confermato il proprio fascino verso le giovani generazioni (Studenti e Under 26) che rappresentano il 22,7% del totale di presenze registrate.

Quasi il 50% dei biglietti è stata acquistata online, a dimostrazione di una buona efficacia nella vendita digitale e di un'abitudine consolidata da parte del pubblico di riferimento del festival ad acquistare tramite il portale.



La rinnovata collaborazione con l'associazione Le Garage Lab ha permesso l'organizzazione dei due eventi Open Mike e un incontro letterario in fase di avvicinamento, entrambi sold-out. L'accesso a questi eventi era gratuito, previo tesseramento di 10€ per l'anno 2025-26. Sono stati registrati 39 nuovi tesseramenti, e si stima prudenzialmente una partecipazione di circa 80 persone in tutto, considerata la capienza massima pari a 50 posti per ciascun evento.

Nel mese di novembre, HarpoLab ha ospitato gli appuntamenti del Cinema della Meraviglia, anch'essi gratuiti previo tesseramento. Nel mese di novembre HarpoLab ha ospitato gli eventi di avvicinamento al festival, in particolare Il Cinema della Meraviglia. La partecipazione alle proiezioni è stata buona, con una media di 40 persone per proiezione, un dato superiore alla media del periodo. Circa la metà dei partecipanti erano nuovi tesserati, soprattutto nelle prime due giornate (8 e 15 novembre). Questi numeri indicano la presenza di un pubblico misto: sia spettatori abituali del Teatro della Meraviglia, sia frequentatori regolari di HarpoLab. Poiché tale fascia non costituisce il pubblico abituale di HarpoLab, la collaborazione ha favorito un processo di osmosi tra pubblici differenti, contribuendo allo sviluppo di un più ampio ecosistema culturale cittadino, particolarmente rilevante in un periodo segnato dalla chiusura di diversi spazi culturali della scena off trentina (ad es. Portland e Spazio Off).



La passeggiata astronomica "Trotterellando tra le stelle di Trento", tenuta da Stefano Giovanardi del Planetario di Roma, con 30 posti disponibili, ha registrato il sold-out. Ai partecipanti alla passeggiata è stata inoltre riservata una tariffa ridotta per l'accesso all'evento del giorno successivo presso HarpoLab, "Notte di Santa Lucia: storie di buio e di luce", durante il quale Stefano Giovanardi ha dialogato con Valerio Oss (astronomo, docente e divulgatore scientifico) sulla volta celeste e le stelle.

Il workshop rivolto a ricercatori, professori insegnanti (e anche appassionati della materia), tenuto da Nico Pitrelli e Luigi Civalleri e intitolato "Scrivere un libro di comunicazione della scienza", prevedeva una quota di iscrizione agevolata per i partecipanti dell'Università di Trento e a prezzo intero prevedeva una quota di 120€. L'iniziativa ha registrato un buon livello di interesse, con 14 iscritti complessivi, solo in minima parte dell'ateneo.

Raffronto con le edizioni passate

Il Teatro della Meraviglia è un festival in continua evoluzione, che fa i conti ogni anno con la ricerca di un equilibrio tra la divulgazione scientifica e l'emozione del teatro.

L'edizione 2025 ha continuato la forte sperimentazione dell'edizione precedente: l'obiettivo della direzione artistica di soddisfare le aspettative dei partner e al contempo entrare in una sintonia maggiore con il pubblico, quello giovane da un lato, quello più generalista dall'altra.

Il programma, anche in quest'edizione, è stato, quindi, progettato per concentrare gli eventi in un lasso di tempo più breve rispetto al passato, e strutturare il programma in forma più concertata e contempo variegata.

Come anticipato, nel corso di questa edizione si è registrata una contrazione del pubblico, imputabile principalmente alla collocazione obbligata nel periodo prenatalizio, già caratterizzato da un'elevata densità di impegni ed eventi.

La tabella che abbiamo sopra riportata è molto chiara in questo senso, ma un'analisi più approfondita può rivelare alcuni dati utili alla programmazione futura:

- la percentuale di pubblico giovane ha registrato una diminuzione contenuta rispetto all'edizione precedente, passando da circa il 25% al 23%
- come già successo nel 2024, il dato di partecipazione giovanile al festival è calato rispetto alle percentuali dei primi anni che sfioravano il 40%. Questa contrazione è da noi accolta con favore perché corrisponde ad un aumento percentuale di presenze "generiche", nelle quali annoveriamo un pubblico appassionato di teatro, scienza e letteratura, permeabile rispetto a proposte di teatro alternativo rispetto al teatro della tradizione per lo più proposto negli altri contesti teatrali del nostro territorio, che verosimilmente già frequenta
- il Teatro della Meraviglia è un festival di nicchia e, per superare le 150 presenze a serata, necessita di uno spettacolo con protagonisti conosciuti (come lo scorso anno la Banda Osiris e Roberto Mercadini. Quando invece i protagonisti non sono conosciuti, le presenze dipendono fortemente dalle tematiche affrontate: alcuni temi risultano più attrattivi di altri, come dimostrato nel 2023 dallo spettacolo dedicato a Margherita Hack. Fuori da questo schema il dato medio delle presenze agli spettacoli serali (gli unici sui quali è possibile avere delle statistiche) si attesta sulle 50 presenze circa. Analizzata da questo punto di vista il 2025 appare come un anno positivo con circa 62 presenze a serata.

RAFFRONTO TEMPORALE SPETTACOLI IN SERALE IN ASSENZA DI NOMI NOTI	N. SPETTATORI	N. EVENTI	MEDIA SPETTATORI
TdM 2025 Teatro Cuminetti	185	3	62
TdM 2024 Teatro Cuminetti	125	3	42
TdM 2023 Cuminetti + Sanbapolis	464	7	66

Questi dati saranno preziosi alleati nella scelta degli eventi in cartellone degli anni a venire, in direzione di un festival con un maggior numero di proposte indirizzate a pubblici sempre più diversificati, con una diversificazione logistica tale da garantire il giusto contesto e valorizzazione ad ogni evento. In un contesto di formazione del pubblico che si sta rivelando più lungo del previsto.

Il Teatro della Meraviglia è ideato e organizzato da Arditodesio e Università di Trento in collaborazione con Centro Servizi Culturali Santa Chiara, HarpoLab, Le Garage, libreria due punti, Teatro Portland, Vivo - rete dei teatri trentini abitati, MoniQue foto e con SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, il festival Scienza e Virgola e il Festivalmeterologia con il sostegno di Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Caritro e Comune di Trento sponsor Cavit e Levico Acque

ideazione e organizzazione



in collaborazione con



e con



con il sostegno di



sponsor

